

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO,
TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO FUNZIONARIO CON PPR

N. 152 in data 27-03-2026

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'“AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DEL SISTEMA DI IEFP DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ALTERNANZA ALL'ESTERO NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26 – AVVISO N. 26AB”, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 296/2026.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORMAZIONE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 5, commi 5 e 5.1, relativo alla struttura organizzativa della Regione con particolare riferimento ai funzionari titolari di incarichi di posizione di particolare responsabilità;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1556 in data 22 dicembre 2023, concernente l'individuazione delle posizioni di particolare responsabilità (PPR) e approvazione dei criteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'art. 5, c. 5.1, della l.r. 22/2010, che ha individuato nell'ambito del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione, l'Unità organizzativa (U.O.) "Formazione" (cod. 34.00.05) con posizione di particolare responsabilità (PPR), cui afferiscono le funzioni, i poteri e le responsabilità di firma di atti aventi rilevanza esterna e la gestione delle risorse umane e finanziarie indicate nella relativa scheda n. 5;
- n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamata la nota n. 3456/DPLF in data 22 marzo 2024 del Coordinatore del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, di conferimento dell'incarico di posizione di particolare responsabilità alla sottoscritta nell'ambito della U.O. "Formazione" (cod. 34.00.05);

dato atto che l'incarico di cui alla lettera precedente è stato conferito in forza del provvedimento del Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione n. 1227 del 12 marzo 2024, recante "Approvazione delle graduatorie delle procedure selettive finalizzate al conferimento degli incarichi di posizione di particolare responsabilità per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2027. Riduzione della prenotazione, variazione di bilancio e aumento impegno di spesa" e che lo stesso, in coerenza con quanto indicato nella scheda 5 di cui alla DGR 1556/2023, prevede in capo all'incaricata responsabilità di firma degli atti di attuazione e relativa spesa concernenti, tra l'altro, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 35 in data 23 gennaio 2026 con cui è stato approvato il primo calendario del 2026 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, unitamente all'elenco del primo trimestre 2026, riportante tutte le iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021/2027, con il relativo cronoprogramma di spesa;
- n. 296 in data 20 marzo 2026 recante "Definizione delle linee di indirizzo per l'adozione, a valere su risorse del PR FSE+ 2021/27, di un avviso pubblico per il finanziamento di iniziative di mobilità transnazionale da realizzare nell'anno scolastico 2025/26 e destinate ai giovani inseriti in percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Prenotazione di spesa.";

considerato che nell'ambito della succitata DGR 35/2026 è previsto un avviso pubblico per la realizzazione nell'anno scolastico 2025/26 di attività di alternanza all'estero nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da finanziare nell'ambito della Priorità Occupazione giovanile del PR FSE+ per un valore massimo pari a 1.000.000 euro;

atteso che, al fine di dare attuazione alla succitata azione a valere sul PR FSE+ la Giunta regionale con la successiva DGR 296/2026 ha indicato le linee di indirizzo per la stesura dell'Avviso pubblico di cui in argomento, prenotando la relativa spesa e demandando alla sottoscritta l'emanazione della procedura e gli atti conseguenti;

rappresentato che, in virtù di quanto stabilito dalla DGR 296/2026, gli Uffici hanno elaborato uno specifico Avviso pubblico che ha formato oggetto di analisi e confronto con gli Uffici dell'Autorità di Gestione del PR FSE+;

precisato che, nell’ambito di tali attività congiunte, è emerso come la tipologia di azione da porre a finanziamento e le relative modalità di remunerazione delle attività da realizzare risultino, nell’ambito della priorità Occupazione giovanile, maggiormente coerenti con l’Obiettivo Specifico *a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*, anziché con l’obiettivo *f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*, indicato all’interno della DGR 35/2026;

considerato che il Dipartimento politiche del lavoro e della formazione ha inviato, a mezzo Sispreg, all’Autorità di Gestione del PR FSE + la proposta di Avviso pubblico, unitamente alla scheda azione ad esso allegata, ai fini delle verifiche di competenza di cui al paragrafo 4.4 del sopra citato Manuale delle procedure;

considerato che l’Autorità di Gestione del PR FSE+, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato in data 23 marzo 2026 l’Avviso pubblico e la relativa scheda azione allegata, informando la Struttura responsabile regionale dell’attuazione degli interventi (SRRAI) competente mediante comunicazione a mezzo PEI, così come previsto dal paragrafo 4.4 del Manuale delle procedure;

ritenuto necessario, pertanto, approvare l’ “Avviso pubblico per la presentazione da parte delle istituzioni scolastiche e formative del sistema di IeFP di progetti per la realizzazione di attività di alternanza all’estero nell’anno scolastico 2025/26 – Avviso N. 26AB” allegato alla presente deliberazione, unitamente ai documenti ad esso allegati;

rilevato che l’Avviso trova copertura su risorse prenotate con la succitata DGR 296/2026 ed in particolare sulle seguenti prenotazioni:

Capitolo	Anno 2026
U0027404 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/27 (PR FSE+) - QUOTA UE	160.000,00 (prenotazione n. 15967/2026)
U0027409 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/27 (PR FSE+) - QUOTA STATO	168.000,00 (prenotazione n. 15968/2026)
U0027400 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/27 (PR FSE+) - QUOTA DI COFINANZIMENTO REGIONALE	72.000,00 (prenotazione n. 15969/2026)

Capitolo	Anno 2026
U0027402 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/27 (PR FSE+) - QUOTA UE	240.000,00 (prenotazione n. 15970/2026)
U0027407 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/27 (PR FSE+) - QUOTA STATO	252.000,00 (prenotazione n. 15971/2026)
U0027398 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/27 (PR FSE+) - QUOTA DI COFINANZIMENTO REGIONALE	108.000,00 (prenotazione n. 15972/2026)

atteso che le risorse di cui al precedente punto afferenti a quote finanziate dall'Unione Europea e dallo Stato, sono state accertate nel seguente modo:

Quota	Capitolo	Numero accertamento
UE	E0022954 "Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027"	82/2026
Stato	E0022955 "trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027"	83/2026

visti inoltre i riferimenti normativi e amministrativi richiamati nell'Avviso allegato;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, nell'ambito del programma n. 15.002 "Formazione professionale", attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi

DECIDE

- di approvare, a valere su risorse del PR FSE+ 2021/27 e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 296/2026, l'"Avviso pubblico per la presentazione da parte delle istituzioni scolastiche e formative del sistema di leFP di progetti per la realizzazione di attività di alternanza all'estero nell'anno scolastico 2025/26 – Avviso N. 26AB", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti ad esso allegati;
- di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione con riferimento all'Avviso di cui al punto precedente sono pari complessivamente ad euro 1.000.000,00 e che le stesse sono già state oggetto di prenotazione nell'ambito della succitata DGR 296/2026;

3. di dare atto che l'Avviso allegato al presente provvedimento sarà pubblicato sulle pagine del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'interno del canale "Lavoro", nella sezione dedicata al sistema regionale di IeFP, e del canale "Europa", nella sezione dedicata al PR FSE+;

L'estensore
Michela DI VITO

Il funzionario responsabile
Valentina COPPO

***Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporto e
Mobilità sostenibile
Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione***

***Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail, des
Transports et de la Mobilité durable
Département des politiques du travail et de la formation***

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE E FORMATIVE DEL SISTEMA DI IEFP DI PROGETTI PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ALTERNANZA ALL'ESTERO NELL'ANNO
SCOLASTICO 2025/26**

AVVISO n. 26AB

Sommario

1	FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2	DEFINIZIONI.....	4
3	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI	5
	Riferimenti eurounitari	5
	Riferimenti nazionali:.....	5
	Riferimenti regionali	8
4	INTERVENTI FINANZIABILI	10
5	SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO	10
6	ALTRI SOGGETTI ATTIVI	11
7	DESTINATARI.....	11
8	DURATA DELLO STAGE E DEL PROGETTO	11
9	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO	12
10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	12
	Spese non finanziabili:	13
11	MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI PROGETTI.....	14
12	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	14
13	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEL PROCEDIMENTO	16
14	IL PROCESSO DI VALUTAZIONE.....	16
	FASE 1 di ammissibilità formale dell'operazione.....	17
	FASE 2 di valutazione tecnica.....	17
15	APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI, CONTRIBUTI E AVVIO DEI PROGETTI	19
16	ADEMPIMENTI GESTIONALI E VARIAZIONI PROGETTUALI	20
	Utilizzo del sistema SISREG	21
	Variazioni progettuali.....	21
17	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	22
18	ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ.....	23
19	RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL FINANZIAMENTO.....	23
20	EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	23
21	RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	24
22	MODIFICHE DELL'AVVISO	25
23	DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	25
24	TUTELA PRIVACY	25
25	TENUTA DOCUMENTAZIONE.....	25
26	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	26
27	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
28	RINVIO.....	26
29	RECLAMI E DENUNCE	27
30	INFORMAZIONI	27

Allegati:

- Scheda azione codice FSE.44401.26AB.0, comprensiva del documento recante "Forme di sovvenzione applicabili e relativi vincoli di progettazione e attuazione"

1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Con il presente Avviso si intende promuovere la realizzazione all'estero di periodi di alternanza rafforzata, svolti presso imprese o altri contesti di lavoro (organismi pubblici, ONG, ecc.) a favore degli studenti dei percorsi di leFP attivi sul territorio regionale nell'anno scolastico 2025/26.

Tali esperienze formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2025/26, dovendosi concludere obbligatoriamente entro il 31 agosto 2026, e saranno cofinanziate con il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta (di seguito PR FSE+ 2021/2027).

L'attività di stage proposta rientra nel monte ore obbligatorio del percorso individuale di ciascun allievo così come definito dalla singola istituzione scolastica o formativa di riferimento, nel rispetto dei vincoli posti per le attività di alternanza dalle Linee guida regionali per la realizzazione dei percorsi di leFP: tale attività è un elemento chiave e strutturato del sistema di leFP attraverso il quale si integra la teoria con l'esperienza pratica in azienda, potenziando l'apprendimento e l'occupabilità dei giovani.

In coerenza con gli orientamenti eurounitari e regionali espressi nei documenti di programmazione, la realizzazione di tali attività in un contesto estero è poi un'opportunità preziosa di rafforzare l'acquisizione di competenze chiave degli allievi per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, potenziando anche la competenza multilinguistica.

L'effettuazione di esperienze formative in mobilità all'estero comporta un arricchimento del bagaglio professionale dei giovani, migliorando di conseguenza le prospettive di inserimento sul mercato del lavoro.

Il presente Avviso disciplina le modalità e i termini di presentazione, nonché i criteri di valutazione dei progetti afferenti alle attività di cui sopra.

Al presente Avviso, ove non diversamente specificato, si applicano:

- le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali") approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025;
- le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" (di seguito, Direttive FSE) approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e s.m.i.: tali Direttive, come specificato dal Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, approvato, nella sua versione 02, con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 20 gennaio 2025, trovano applicazione anche con

riferimento all'attuale programmazione. L'applicazione delle succitate Direttive FSE al presente Avviso è relativa esclusivamente ai seguenti articoli:

- art. 5 - Sistema informativo Sispreg2014;
- art. 6 - Monitoraggio;
- art. 10 - Principi e requisiti di ammissibilità;
- art. 30 - Norma generale;
- art. 31 - Modalità di trasmissione delle informazioni;
- art. 33, comma 7 - Indicazioni di carattere generale;
- art. 34 - I registri cartacei;
- art. 107 - La domanda di pagamento.

2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **Beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 punto 9 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni". Per il progetto di cui trattasi, i soggetti beneficiari sono individuati al successivo articolo 5 e coincide con il "titolare del progetto" ai sensi di quanto disposto dalle Direttive regionali;
- **Destinatario finale:** le persone che beneficiano direttamente di un intervento, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Per i progetti di cui trattasi, i destinatari sono individuati nei partecipanti ai percorsi formativi, così come declinati al successivo articolo 7;
- **Periodo di esperienza all'estero:** l'intero periodo dell'esperienza, la cui durata è compresa da un minimo di 14 giorni a un massimo di 29 giorni ed è comprensiva di attività di stage, giorni di viaggio e di riposo;
- **Stage aziendali:** esperienze formative presso imprese o altri contesti lavorativi (organismi pubblici, ONG, ecc....);
- **SRRAI:** la Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi che coincide con la "Struttura competente" identificata nelle Direttive regionali. La SRRAI è, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso, alla data di approvazione dello stesso, la SRRAI di riferimento è il Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione che individua nell'Unità Organizzativa *Formazione* la struttura operativa deputata alla gestione del presente Avviso;
- **Autorità responsabile del Programma:** l'autorità responsabile è individuata nell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027.

3 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Sociale europeo plus la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato:

Riferimenti eurounitari

- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
- “2026 Erasmus+ Program Guide”, Version 1 del 12.11.2025.
- Regolamento (UE) 2021/817 del parlamento europeo e del consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 2013/1288;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, come modificato dal regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

Riferimenti nazionali:

- legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

- legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 Aprile 2003;
- decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, “Definizione delle norme generali sul diritto – dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s.m.i.”;
- legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il successivo D.M. 139/2007, concernenti l’obbligo di istruzione;
- decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 176, recepimento dell’Intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana sulle indicazioni didattiche per l’Insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, con particolare riferimento alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni. (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015);
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, riguardante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché'

raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);

- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, riguardante 'l'Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni' di cui all'articolo 1, comma 180-181, lettera f);
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante 'Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità';
- accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 approvato in data 1° agosto 2019 (Repertorio atto n. 155/CSR);
- delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;
- linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale" approvate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022.
- decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)".

Riferimenti regionali

- legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 8 gennaio 2016, recante “Approvazione degli indirizzi e delle modalità di attuazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Valle d'Aosta e delle prime disposizioni per l'avvio, a titolo sperimentale, per l'anno scolastico 2016/17, di nuovi percorsi triennali realizzati dalle istituzioni scolastiche regionali, in regime di sussidiarietà complementare, e dagli organismi di formazione accreditati. Istituzione di un gruppo di monitoraggio e accompagnamento della sperimentazione”;
- linee guida per l’attuazione, a decorrere dall’anno scolastico 2016/2017, dei percorsi triennali realizzati nel quadro dell’offerta regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvate con la DGR 939/2016 e successivamente modificate con le DGR nn. 1349/2019 e 1195/2022;
- linee guida per l’attuazione, a decorrere dall’anno scolastico 2019/2020, dei percorsi di quarto anno realizzati nel quadro dell’offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvate con la DGR 466/2019 e successivamente modificate con le DGR nn. 666/2020, 747/2021 e 1195/2022;
- direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell’ambito del Programma “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)”, così come approvate nella versione n. 2 con il PD 5543 del 26 settembre 2019 (di seguito Direttive FSE);
- quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023 recante approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale”;
- Programma Regionale “PR Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione autonoma Valle d’Aosta in Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7541 *final* del 19 ottobre 2022 e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2026) 1054 *final* del 16 febbraio 2026 e oggetto delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1314 del 31 ottobre 2022, n. 291 del 24 marzo 2025, n. 967 del 28 luglio 2025 e n. 279 del 20 marzo 2026;

- documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027” approvato dal Comitato in occasione della riunione del 16 dicembre 2022 e da ultimo modificato nel corso della riunione del 4 luglio 2024;
- legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell’organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l’impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale);
- deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 29 luglio 2024 di presa d’atto della modifica del documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ da ultimo in data 4 luglio 2024;
- deliberazione della Giunta regionale n. 992 de 26 agosto 2024, recante “Approvazione del modello organizzativo privacy della Regione – Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità. Revoca della DGR 795/2018. Prenotazione di spesa.”;
- Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025 (di seguito “Direttive regionali”);
- deliberazione della Giunta regionale n. 822, del 30 giugno 2025, che approva, nella sua versione 03, l'aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e "Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione e relativi allegati", approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;
- “Testo unico dell’accreditamento ai servizi di formazione e per il lavoro della regione autonoma Valle d’Aosta” approvato con la DGR 934 del 21 luglio 2025;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 17 ottobre 2025, di approvazione della modifica del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027, di cui alla DGR n. 967/2025, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025;
- deliberazione della Giunta regionale n. 35 in data 23 gennaio 2026, con cui è stato approvato il primo calendario del 2026 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell’articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, tra cui rientra anche l’Avviso allegato alla presente deliberazione;

- deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 20 marzo 2026 recante “Definizione delle linee di indirizzo per l'adozione, a valere su risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027, di un avviso pubblico per il finanziamento di iniziative di mobilità transnazionale da realizzare nell'anno scolastico 2025/26 e destinate ai giovani inseriti in percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Prenotazione di spesa.”;
- provvedimento del Funzionario responsabile dell'Unità Organizzativa Formazione n. ----- del ----- recante “Approvazione a valere su risorse del PR FSE+ 2021/27 dell'“Avviso pubblico per la presentazione da parte di istituzioni scolastiche e formative del sistema di leFP di progetti per la realizzazione di attività di alternanza all'estero nell'anno scolastico 2025/26- Avviso n. 26AB” in attuazione della DGR 2962026.”.

4 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili, in coerenza con quanto contenuto nella **Scheda Azione**, che costituisce parte integrante del presente Avviso, progetti che prevedono la realizzazione all'estero di stage aziendali rientranti nel monte ore delle attività di alternanza previste dal percorso di leFP di riferimento, da svolgersi:

- nel corso dell'anno scolastico 2025/26 con conclusione entro il 31 agosto 2026, purché le attività oggetto della proposta progettuale e del finanziamento complessivamente considerate siano ancora in corso alla data di approvazione del progetto medesimo;
- negli Stati dell'Unione europea, così come al di fuori di essa in Paesi facenti parte dello Spazio economico europeo, in Regno Unito o in Svizzera, ai sensi di quanto previsto all'art. 63, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- presso imprese o altri contesti di lavoro (organismi pubblici, ONG, ecc.), operanti in settori coerenti con il percorso di leFP in corso di frequenza.

5 SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

1. I progetti possono essere presentati da Istituzioni scolastiche e formative accreditate per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui alla DGR n. 934/2025 che nell'anno scolastico 2025/26 erogano percorsi di leFP.
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, prima della presentazione della proposta progettuale, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di

accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 934/2025.

L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

6 ALTRI SOGGETTI ATTIVI

È facoltà del beneficiario prevedere, in sede di presentazione del progetto o in corso di esecuzione, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di fornitori di servizi caratteristici, secondo quanto previsto al Capo VIII delle Direttive regionali.

La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI a condizione del possesso dei medesimi requisiti.

L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato o tra il beneficiario e gli altri soggetti attivi.

7 DESTINATARI

I destinatari finali sono giovani iscritti nell'anno scolastico 2025/26 alle classi seconde o successive di un percorso di leFP, con un'età compresa tra 15 e 34 anni di età compiuti.

Il requisito dell'età deve essere posseduto unicamente al momento dell'avvio dell'esperienza di stage.

8 DURATA DELLO STAGE E DEL PROGETTO

L'esperienza all'estero, comprensiva di attività di stage, giorni di viaggio e di riposo, dovrà avere una **durata minima di 14 e massima di 29 giorni**.

La durata del progetto è determinata dal periodo di svolgimento degli stage. Come previsto dall'art. 40, comma 3 delle Direttive regionali, la **data di conclusione** del progetto coincide con **l'ultimo giorno di svolgimento dell'attività dell'ultimo stage all'estero**, che deve essere attestato obbligatoriamente entro il 31 agosto 2026. Si precisa che il viaggio di ritorno può essere effettuato anche in data successiva al 31 agosto 2026, senza inficiare l'ammissibilità della sovvenzione relativa, in quanto, come espressamente previsto dall'UCS di riferimento, le spese del viaggio di ritorno sono computate, unitamente a quelle di andata, sulla base di costi unitari per fasce di distanza, come dettaglio nel documento "Forme di sovvenzione applicabili e relativi vincoli di progettazione e attuazione" allegato alla scheda azione.

9 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

Per l'attuazione del presente Avviso, con riferimento al finanziamento delle iniziative indicate al precedente art.4, è disponibile la cifra complessiva massima di 1.000.000,00 euro a valere su risorse del Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027– Priorità 4. Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico (a) *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.*

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso sono assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse e secondo la graduatoria approvata del presente avviso.

Le risorse finanziarie indicate nella scheda azione sono da intendersi al lordo dell'IVA e di tutti gli altri oneri aggiuntivi, se dovuti.

10 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

La Scheda azione indica dettagliatamente, all'interno dello specifico allegato "Forme di sovvenzione applicabili e relativi vincoli di progettazione e attuazione", l'elenco delle azioni ammissibili e le forme di sovvenzione applicabili, nonché i vincoli progettuali. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente del piano finanziario sul sistema SISREG, mentre si rimanda all'allegato della scheda azione per la declinazione di vincoli e limitazioni applicabili.

I costi di cui al presente Avviso sono riconosciuti mediante l'applicazione di alcune Unità di costo standard utilizzate per analoghe iniziative (ambito VET - progetto di mobilità KA1) nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021/2027 di cui al Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013. Le UCS sono declinate nella Guida al Programma attualmente vigente *Versione 1 (2026): 12.11.2025*.¹

¹ Per una corretta interpretazione delle categorie di spesa previste, si precisa che:

- a. L'UCS Viaggio corrisponde alla Categoria di bilancio Viaggio della Guida al Programma Erasmus+ 2026 (pagg. 127-128) rinvenibile sul [sito dedicato a Erasmus+](#)
- b. L'UCS Supporto studenti e accompagnatori corrisponde alla Categoria di bilancio Sostegno individuale della Guida al

Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso, include i costi relativi alle seguenti voci di spesa:

B.2.34	UCS <i>Viaggio</i>	Il contributo copre le spese di viaggio di andata e ritorno dei partecipanti e accompagnatori e viene calcolato sulla base di costi unitari per fasce di distanza e modalità di viaggio (ecologico/non ecologico).
B.2.35	UCS <i>Supporto Studenti e accompagnatori</i> (su Sispreg la voce di spesa è indicata come B.2.35 – Supporto studenti)	Copre i costi di soggiorno dei partecipanti e degli accompagnatori sulla base di scale di costi unitari per Stato e durata della mobilità.
B.2.36	UCS <i>Supporto Linguistico</i> (su Sispreg la voce di spesa è indicata come B.2.36 – Supporto organizzativo e linguistico)	Copre i costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità con particolare riferimento a attività straordinarie di sostegno linguistico (es. costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno durante lo stage o ricevere una formazione durante la loro attività).

Il valore della sovvenzione è calcolato mediante la moltiplicazione del costo standard per il parametro previsto nell'allegato *Forme di sovvenzione applicabili e relativi vincoli di progettazione e attuazione* della Scheda azione.

Ai fini della determinazione della sovvenzione derivante dall'applicazione di tali tabelle standard di costi unitari, in sede di presentazione del progetto al formulario di cui all'art.11 del presente Avviso dovrà essere altresì allegato, in formato Excel, il documento "Prospetto di calcolo" reso disponibile all'interno del formulario.

Spese non finanziabili:

Ulteriori spese diverse da quelle indicate nel presente articolo, quali ad esempio le spese per eventuali *oneri fideiussori* relativi agli acconti erogati dall'Amministrazione regionale, non sono ammissibili a finanziamento PR FSE+ 2021/27 e rimangono in capo ai beneficiari.

Programma Erasmus+ 2026 (pagg. 128). La Guida stessa stabilisce gli intervalli consentiti delle tariffe base, all'interno dei quali ciascuna Agenzia nazionale definisce le tariffe base esatte da utilizzare per il finanziamento dei progetti. Gli importi dell'UCS *Supporto studenti e accompagnatori* corrispondono quindi agli importi che sono stati definiti dall'Agenzia nazionale ERASMUS+ INAPP (indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) nelle tabelle dei Massimali 2026 per la Mobilità VET Learners emesse per la Call for action C/2025/6080 Invito a presentare proposte 2026 — EAC/A12/2025 - Programma Erasmus+ del 12.11.2025 <https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2025/12/Rates-2026.pdf>

- C. L'UCS *supporto linguistico* corrisponde alla categoria *Sostegno linguistico* della Guida al Programma Erasmus+ 2026 (pagg. 129 e 130)

11 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, seguendo il percorso “Progetti > Gestione Progetti SISPREG2014”, previa procedura di Accounting al sistema. Il formulario deve, pertanto, essere inoltrato esclusivamente tramite SISPREG.

La compilazione è guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

Il formulario deve contenere almeno un “Quadro attività” differente per ciascuna annualità di corso coinvolta nel progetto; resta facoltà del soggetto proponente articolare il progetto prevedendo un “Quadro attività” per ciascuna classe/sezione di allievi.

In ciascun “Quadro attività”, dovrà essere selezionata quale “Tipologia intervento” la voce Tirocini curricolari e la durata deve essere indicata in “Giorni”: tutti i dati devono quindi essere espressi in giornate e non in ore.

Nella sezione “Attestazioni finali” del quadro attività sono da inserire i riferimenti ai profili professionali del Repertorio regionale (o nazionale) di riferimento del percorso, indicando esclusivamente le competenze (di base o tecnico-professionali) che sono coinvolte nella realizzazione degli stage.

Non deve essere inserita alcuna informazione nella sezione “Articolazione”, ad esclusione delle iniziative che prevedono l’effettuazione di attività formativa preliminare all’esperienza all’estero.

Al formulario deve essere allegato il “Prospetto di calcolo UCS” che viene reso disponibile dal sistema informativo all’atto della compilazione della proposta progettuale.

Non è ammessa la regolarizzazione né l’integrazione del formulario successivamente alla scadenza dei termini di presentazione del progetto.

12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Contestualmente all’inoltro della proposta progettuale di cui al precedente articolo, il proponente invia, sempre attraverso il sistema informativo SISPREG, la “Richiesta di finanziamento”, con la sottoscrizione della quale si impegna a non presentare richieste di

finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali per le stesse attività del progetto presentato.

La “Richiesta di finanziamento”, ai sensi dell’art. 33 delle Direttive regionali, deve:

- o essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto beneficiario;
- o pervenire entro il termine di scadenza indicato nell’avviso pubblico;
- o rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l’assolvimento dell’imposta di bollo (pari a 16,00 €), laddove dovuta. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, il soggetto proponente indicherà sulla domanda il Codice Univoco di versamento (Codice IUV) riportato nella ricevuta di pagamento PagoPa effettuato tramite la piattaforma regionale dei pagamenti utilizzando il seguente link <https://vdapay.regione.vda.it>.

Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all’*allegato n. 1 alla richiesta di finanziamento*, salvo il caso in cui l’organismo di formazione rientri tra i soggetti per i quali, ai sensi dell’articolo 83 comma 3 lettera a) del D.lgs 159/2011, tale documentazione non sia richiesta. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all’articolo 85 del d.lgs. 159/2011;
- in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati:
 - la dichiarazione resa dal legale rappresentante che il proponente in fase di accreditamento è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l’ottemperanza alle norme dell’art. 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa utilizzando il modello di cui all’*allegato n. 2 della richiesta di finanziamento* e deve essere resa anche se negativa;
 - dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento*);
- in caso di progetti per i quali sia già stato previsto in fase di elaborazione della proposta progettuale l’acquisizione di servizi caratteristici ai sensi dell’art. 55 delle Direttive regionali:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all’*allegato n. 1 della richiesta di finanziamento*, relativamente a ciascuna società fornitrice, salvo il caso in cui la società rientri tra i soggetti per i quali, ai sensi dell’art. 83 comma 3 lettera a) del D.lgs 159/2011, tale documentazione non sia richiesta. La dichiarazione deve

essere prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all'art. 85 del d.lgs. 159/2011;

- dichiarazione resa dal legale rappresentante della società fornitrice attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento*).

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto proponente conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.

Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

13 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEL PROCEDIMENTO

La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento è fissata **per le ore 12.00 del 30 giugno 2026.**

La procedura è gestita “a sportello” e pertanto la valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'art. 15 viene avviata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze. Il procedimento di valutazione delle proposte progettuali si concluderà al massimo entro 30 giorni dalla data di presentazione delle istanze.

14 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Tutti i progetti presentati sono oggetto di valutazione di ammissibilità formale e tecnica da parte di un nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Funzionario Responsabile dell'U.O. Formazione, in conformità con il documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” del PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 approvato dal Comitato in occasione della riunione del 4 luglio 2024.

Il processo di valutazione si organizza, quindi, sulle seguenti due fasi:

- a) la verifica di ammissibilità che ha lo scopo di verificare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, che prevede la verifica formale e amministrativa volta alla formulazione di un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità;
- b) la valutazione tecnica volta a comprovare:
 - la coerenza del progetto con l'obiettivo specifico del PR e con le ulteriori specificità e finalità indicate nell'avviso;
 - il rispetto dei vincoli di progettazione e in generale dei vincoli definiti dal presente

Avviso e della Scheda azione;

- la qualità complessiva della proposta, sulla base di criteri sotto specificati.

FASE 1 di ammissibilità formale dell'operazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la scadenza indicata al precedente art. 13 del presente Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile di cui all'articolo 5 del presente Avviso;
- compilati sull'apposito formulario (tramite procedura informatica SISPREG);
- completi delle informazioni e della documentazione richieste dall'Avviso e della scheda azione allegata;
- corredati dalla relativa "Richiesta di finanziamento", compilata in ogni sua parte, in bollo ove dovuto, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente o dal procuratore speciale e corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 12 del presente Avviso.

Il Nucleo di Valutazione può richiedere, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/90 e dell'articolo 4 della legge regionale n. 19/2007, di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite comunicazione tramite PEC entro 10 giorni, pena l'inammissibilità del progetto.

L'esito negativo di questa fase di valutazione formale comporta la non ammissione del progetto a valutazione tecnica.

A conclusione delle verifiche relative all'ammissibilità delle proposte progettuali, il Nucleo procede alla valutazione tecnica delle proposte ammissibili, al fine di giudicarne l'idoneità.

FASE 2 di valutazione tecnica

Il nucleo di valutazione procede alla verifica del rispetto dei vincoli di progettazione e in generale dei vincoli definiti dal presente Avviso e dalla Scheda azione verificabili all'interno della proposta progettuale e non oggetto di analisi nell'ambito dell'ammissibilità a valutazione di cui alla precedente Fase: l'eventuale non conformità a tali aspetti comporta l'esclusione dalla valutazione e dal finanziamento.

La valutazione tecnica delle proposte progettuali è successivamente realizzata mediante l'applicazione dei seguenti criteri e la formulazione di espliciti giudizi da parte del Nucleo di valutazione per ciascuna proposta esaminata che vadano a esplicitare nel dettaglio i punteggi attribuiti, ai sensi del "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione" del Sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021/27 Valle d'Aosta e del documento Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", sulla base dei criteri di valutazione riportati nelle tabelle seguenti.

Criteri di valutazione	Peso %
Coerenza esterna	40
Coerenza interna	50
Premialità	10

La coerenza esterna (40%) è volta a valutare la rilevanza da assegnare al raccordo tra progetto e contesto di riferimento, affinché le iniziative risultino il più possibile ancorate alle esigenze delle situazioni reali ed agli orientamenti programmatici regionali ed è articolata in:

Item	Descrizione	Punti MAX
a) Qualità dell'analisi del bisogno del contesto	• descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto (max 10 punti); • prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto (max 10 punti); • connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi (max 10 punti);	fino a 30
b) Coerenza strategica e integrazione	• coerenza del progetto con il quadro programmatico e normativo (max 2 punti) • collegamento del progetto con altri interventi, oggetto di cofinanziamento da parte dei fondi strutturali o realizzati nel quadro di politiche regionali di settore (max 8 punti)	fino a 10

La coerenza interna (50%) è volta a valutare le architetture progettuali adottate, nonché le congruenti e mirate connessioni tra le diverse dimensioni in gioco, ivi compresi i collegamenti tra aspetti formali e sostanziali presenti nei progetti. L'oggetto di valutazione concerne l'impianto logico/metodologico che collega bisogni, obiettivi, azioni previste, risultati attesi e dispositivi prefigurati per il loro monitoraggio/valutazione.

Tale criterio di valutazione è articolato in:

Item	Descrizione	Punti MAX
c) Qualità progettuale	• qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza (max 10 punti) • coerenza tra articolazione progettuale e caratteristiche dei destinatari (max 5 punti) • adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione da parte del proponente (max 5 punti) • adeguatezza delle modalità di monitoraggio degli stage, anche in relazione alla numerosità dei soggetti ospitanti individuati (max 7 punti) • previsione di attività formative di supporto preliminari e/o in itinere (max 7 punti) • Adeguatezza delle modalità di valutazione dei risultati di apprendimento (max 10 punti)	fino a 44
d) Significatività della proposta	• Promozione della sostenibilità ambientale (cfr scheda azione, max 2 punti); • parità tra uomini e donne (cfr scheda azione, max 2 punti); • prevenzione di qualsiasi discriminazione (cfr scheda azione, max 2 punti)	fino a 6

La Premialità (max 10%) è un criterio ulteriore di valorizzazione del progetto così articolato:

Elemento di valutazione	Criterio motivazionale	Punti MAX
e) Premialità	Sono valorizzate, attribuendo un punteggio premiale fino a 10 punti, le proposte in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti del target previsto (giovani studenti tra i 15 ed i 34 anni di età compiuti).	Fino a 10

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

I progetti sono giudicati idonei al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

Il punteggio totale è dato dalla sommatoria dei punteggi dei singoli elementi di valutazione espressi dalla commissione e ricomprende anche un esplicito giudizio sintetico elaborato dal Nucleo di valutazione che evidenzia e giustifichi punti di forza e di debolezza della proposta progettuale sulla base dei quali è stato definito l'esito.

Conclusa la valutazione tecnica, il Nucleo di valutazione procede alla conferma o rideterminazione dei costi delle proposte progettuali giudicate idonee. In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.

Nessun aumento dell'importo pubblico concesso verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite massimo.

15 APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI, CONTRIBUTI E AVVIO DEI PROGETTI

In caso di valutazione positiva della proposta progettuale, la SRRAI dispone, entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria, il provvedimento di concessione del contributo.

In caso di valutazione negativa, la struttura regionale dispone, entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria, il provvedimento di diniego del contributo.

L'esito della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione.

A tal fine sono resi pubblici:

- i progetti approvati oggetto di finanziamento;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:

- verifica la regolarità contributiva del beneficiario tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non può procedere all'assegnazione;

- O verifica la regolarità contributiva degli eventuali fornitori di servizi caratteristici tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'affidamento non può essere autorizzato;
- O acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La SRRAI, inoltre, provvede a dare comunicazione dell'esito della valutazione, tramite PEC, al soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- in caso di approvazione del progetto e di concessione del relativo finanziamento, la SRRAI provvede a trasmettere contestualmente il modello di atto di adesione e l'atto di designazione del Responsabile del trattamento dati personali già sottoscritto dal dirigente responsabile in quanto delegato al trattamento dati, ai sensi della DGR 38/2025. Entrambi gli atti di cui al presente paragrafo devono essere debitamente sottoscritti da parte del beneficiario e, secondo quanto previsto dall'art. 35 delle Direttive regionali, riconsegnati attraverso il sistema informativo SISPREG, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica dell'esito della valutazione, pena la revoca del finanziamento;
- per i progetti non approvati o esclusi la SRRAI indica nella comunicazione di esito, i punteggi attribuiti e la motivazione della mancata approvazione o esclusione.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un soggetto non accreditato, l'istruttoria della domanda potrà essere conclusa solo a seguito dell'adozione del provvedimento di accreditamento.

16 ADEMPIMENTI GESTIONALI E VARIAZIONI PROGETTUALI

Il beneficiario, fatti salvi i contenuti del presente Avviso, deve rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti eurounitari, nazionali e regionali, con specifico riferimento anche alle disposizioni contenute nelle Direttive vigenti.

Le attività afferenti all'iniziativa, in deroga all'articolo 38 comma 1 della Direttive regionali, possono essere avviate a seguito del deposito della proposta progettuale: in tal caso, l'atto di deposito della proposta costituisce il momento a partire dal quale si applica la disciplina di cui al presente Avviso e alle Direttive regionali, anche in materia di sanzioni. Gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa rimangono in capo al beneficiario qualora il processo di valutazione si concluda con esito negativo.

Utilizzo del sistema SISPREG

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC alla SRRAI e alla struttura Controllo progetti europei e statali e sarà cura del soggetto beneficiario caricare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile. Tale modalità dovrà essere utilizzata anche laddove le attività progettuali dovessero essere avviate prima della formale approvazione del progetto e quindi della possibilità per il beneficiario di accedere alle funzionalità di SISPREG legate alla gestione dei progetti.

Il beneficiario dovrà far compilare a tutti i giovani partecipanti agli stage in questione la **Domanda di partecipazione**, oppure la **Domanda di partecipazione per soggetti minori e sotto tutela**, su formato cartaceo utilizzando il modello disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, “Fondi e Programmi”, “Fondo Sociale europeo Plus”, “Gestione e controllo”, “Documenti a supporto della gestione”, “Allegati”. Sarà cura del soggetto beneficiario caricare, all'interno del sistema informativo SISPREG, i dati delle domande di partecipazione raccolte.

Il beneficiario è tenuto ad inserire su SISPREG i seguenti elementi:

- o convenzione di stage, progetto formativo sottoscritto debitamente da tutti i firmatari;
- o calendario di massima;
- o elenco dei destinatari delle iniziative;
- o elenco dei soggetti coinvolti nelle attività (direttore dell'intervento, coordinatore, tutor, accompagnatori...).

Nel caso di iniziative afferenti a percorsi di leFP la cui gestione complessiva è assicurata anche attraverso l'implementazione di specifici progetti già caricati in SISPREG in esito a precedenti procedure di Avviso pubblico, sarà cura del beneficiario provvedere al popolamento di entrambe le iniziative secondo le specifiche di ciascuna.

Variazioni progettuali

Costituiscono variazioni soggette ad autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 comma 2 delle Direttive regionali, le modifiche al progetto depositato riguardanti:

- lo storno di risorse finanziarie tra diverse voci di spesa, in conseguenza di variazioni di attività;
- la destinazione dello/degli stage;
- la durata degli stage;
- la modalità di viaggio da “non ecologico” a viaggio “ecologico”;
- l'aumento del numero di allievi inviati in stage. La previsione di nuovi stage può comportare una variazione del piano finanziario, anche attraverso uno storno tra piani finanziari diversi dello stesso progetto, nel limite massimo del finanziamento approvato.

La richiesta di autorizzazione deve pervenire alla SRRAI prima dell'avvio dell'attività oggetto della variazione progettuale a cui si riferisce.

Le modifiche in diminuzione del numero di allievi inviati in stage non sono soggette ad autorizzazione ma deve formare oggetto di una comunicazione motivata alla SRRAI tramite PEC da inviarsi tempestivamente e comunque prima della fine prevista delle attività progettuali.

Poiché il finanziamento approvato costituisce limite massimo di spesa, le variazioni progettuali non possono comunque comportare un aumento del contributo pubblico totale previsto dal piano finanziario del progetto approvato.

17 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari, in tema di informazione e pubblicità degli interventi, devono attenersi a quanto previsto dall'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/1057, dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'allegato IX del medesimo regolamento, oltre che dalle Direttive regionali in materia, dando evidenza che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus.

In particolare i beneficiari devono fornire, sul proprio sito web e/o sui propri siti di social media ufficiali, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che gli allievi siano stati informati in merito al canale di finanziamento: pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) deve recare i seguenti loghi obbligatori, rintracciabili sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it – Canale tematico “Europa”:

- a. *Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 “Coesione Italia” (personalizzato Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste);*
- b. *Emblema dell'Unione europea accompagnato dalla frase “Finanziato dall'Unione europea”;*
- c. *Emblema della Repubblica italiana;*
- d. *Emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta.*

Per un corretto uso dei loghi e sugli obblighi del beneficiario in materia di comunicazione, si segnala che sono reperibili tutte informazioni utili al seguente link:

<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo-plus/comunicazione>

18 ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ

Il beneficiario deve rispettare gli adempimenti di fine attività di cui all'art. 44 delle Direttive regionali. Come previsto dall'art. 8 del presente Avviso, la **data di conclusione** del progetto coincide con **l'ultimo giorno di svolgimento dell'attività dell'ultimo stage all'estero, che deve essere attestata al massimo entro il 31 agosto 2026**. I viaggi di ritorno, come già richiamato al succitato articolo 8, possono essere effettuati anche in data successiva.

19 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'art. 59 delle Direttive regionali, salvo ulteriori integrazioni e se non trasmessi precedentemente, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario deve trasmettere alla SRRAI, **entro 90 giorni** naturali consecutivi dalla data di conclusione del progetto, mediante il sistema informativo SISPREG - nella sezione "Rendicontazione – Allegati", la seguente documentazione resa disponibile sul sito dell'Amministrazione regionale:

- a) relazione finale del progetto, che evidenzia in particolare le attività realizzate relativamente all'organizzazione degli stage in mobilità, le ricadute di apprendimento e le attività connesse agli elementi inseriti nella proposta progettuale relativamente alle priorità trasversali ed ai principi orizzontali, oltre che le date di viaggio di andata e ritorno;
- b) tabella riepilogativa della sovvenzione richiesta a rendicontazione suddivisa per voce di spesa, secondo il modello messo a disposizione dalla SRRAI nelle pagine del sito istituzionale della Regione dedicate al presente Avviso;
- c) dichiarazione rilasciata dal beneficiario per ciascun partecipante, corredata dei riferimenti al progetto (titolo, codice e CUP) e attestante l'effettuazione dell'attività di stage relativamente a:
 - numero di giornate previste e svolte,
 - date di inizio e fine dello stage,
 - azienda ospitante e relativa sede di realizzazione;
- d) time sheet accompagnatori;
- e) dichiarazione di responsabilità firmata dal legale rappresentante del beneficiario;
- f) documentazione attestante l'affidamento di servizi caratteristici, se previsti;
- g) documentazione attestante l'utilizzo della modalità di "viaggio ecologico" se previsto.

È cura della SRRAI pubblicare sul sito istituzionale della Regione, nel canale Lavoro e nel canale Europa, all'interno delle pagine dedicate al presente Avviso, i modelli della documentazione di cui alle lettere da a) a e).

20 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La Regione erogherà al beneficiario il contributo corrispondente al 100% della spesa totale ammessa e il pagamento sarà effettuato secondo le modalità sotto indicate mediante bonifico bancario.

Il contributo può essere erogato secondo il seguente schema:

- 1) **a titolo di anticipo**, fino ad un massimo dell'**80%** del valore complessivo dell'operazione, su richiesta del beneficiario, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- 2) **il restante a saldo**, ad avvenuta verifica rendicontuale.

È facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo.

Preliminarmente all'erogazione parziale (anticipo) o complessiva del contributo la SRAI procederà, laddove previsto:

- o alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'Amministrazione non potrà procedere al pagamento;
- o all'acquisizione delle informazioni antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

Inoltre:

Per le Istituzioni scolastiche regionali, per l'erogazione di acconti non è richiesta la presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora, a seguito dei controlli effettuati, si rendesse necessario recuperare somme anticipate alle Istituzioni scolastiche e le stesse non fossero in grado di ottemperare in tal senso, la Regione recupererà tali risorse prelevandole dall'assegnazione ordinaria spettante alle istituzioni medesime nell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il controllo.

Per le Istituzioni scolastiche paritarie e gli organismi di formazione, elemento essenziale per l'erogazione degli acconti è che gli stessi siano coperti da una fidejussione bancaria o assicurativa, presentata alla SRAI, a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte della Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58, delle Direttive regionali.

21 RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

In considerazione della natura del progetto che si intende finanziare e delle sue finalità (acquisizione di conoscenze e competenze) documentate tramite una Relazione finale attestante le attività realizzate, il riconoscimento della sovvenzione avviene secondo quanto previsto dalle Direttive regionali.

Il beneficiario è tenuto alla realizzazione dell'iniziativa per come approvata in sede di selezione dei progetti o in sede di successive variazioni autorizzate.

In caso di mancata osservanza delle modalità di autorizzazione delle variazioni, come previste all'articolo 16 del presente Avviso, si procede all'applicazione delle decurtazioni di cui

all'articolo 60, comma 4 fattispecie 12 delle Direttive regionali.

In caso di interruzione del periodo di stage all'estero, su volontà del giovane o dell'ente ospitante o per motivi documentati, circostanziati e comunicati dal beneficiario, a mezzo mail alla SRRAI (formazione@regione.vda.it), l'UCS della voce di spesa B.2.35 "Supporto studenti e accompagnatori" verrà riconosciuta in proporzione al numero di giornate di stage svolte.

22 MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PR FSE+.

Le modifiche sono adottate con Provvedimento del funzionario con PPR della SRRAI, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027, e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno dell'apposita sezione "Archivio provvedimenti"; le modifiche adottate sono rese disponibili nelle pagine dedicate all'Avviso, all'interno del canale Europa del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).

23 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività tali prodotti dovranno essere consegnati alla Regione autonoma Valle d'Aosta.

24 TUTELA PRIVACY

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante "Approvazione del nuovo modello organizzativo privacy della regione-Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità".

25 TENUTA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi di coesione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 82 del Reg. UE n. 2021/1060, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile,

impegnandosi a mettere a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo su tutta la documentazione inerente all'operazione.

26 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Ai sensi di quanto previsto dalle Direttive regionali in materia, l'Amministrazione regionale si riserva di revocare, anche parzialmente, il contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto attuato.

Inoltre, il finanziamento è soggetto a revoca, anche parziale, negli ulteriori casi specifici:

- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
- irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- mancata riconsegna dell'atto di adesione iniziale e/o degli atti di adesioni successivi connessi a modifiche/variazioni dell'iniziativa o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 16 del presente Avviso;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente.
- esito negativo del procedimento di accreditamento nel caso in cui il proponente non risulti accreditati all'atto del deposito della richiesta di finanziamento;
- revoca dell'accREDITamento.

Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dell'intervento, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di svolgimento delle attività, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

27 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è l'Unità organizzativa Formazione incardinata, alla data di adozione del presente Avviso, nel Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione (Funzionario responsabile Valentina COPPO).

28 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto:

- nelle Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale di cui alla DGR 507/2025
- nelle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20

(FSE)” approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543/2019 e smi, con esclusivo riferimento agli articoli nn. 5, 6, 10, 30, 31, 33 comma 7, 34 e 107

- nelle Linee guida regionali per l’attuazione dei percorsi di leFP approvate con le DGR n. 939 del 15 luglio 2016 e smi e n. 466 del 12 aprile 2019 e smi.

29 RECLAMI E DENUNCE

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 20 gennaio 2025, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

30 INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d’Aosta all’indirizzo "www.regione.vda.it".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste al Dipartimento politiche del lavoro e della Formazione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica "formazionefse@regione.vda.it".
3. Lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione, canali tematici Europa e Lavoro viene identificato quale ordinaria modalità di comunicazione con i beneficiari delle interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso tanto in fase di presentazione delle proposte progettuali quanto in fase gestionale.

Programma: Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Codice: FSE.44401.26AB.0
Struttura Responsabile: FSE-DIP Politiche del lavoro e della formazione (FORMAZIONE)
Referente: DI VITO MICHELA
Autorità di gestione: Autorità di gestione FSE+
Referente Autorità di gestione: TIMPANO SARA
Stato: Validata

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento politiche del lavoro e della formazione (INIZIALE)			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento politiche del lavoro e della formazione (INIZIALE)			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)			

Elementi di programmazione

Obiettivo di policy	Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
Priorità	4. OCCUPAZIONE GIOVANILE
Obiettivo specifico	ESO4.1 a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Denominazione Azione:	ATTIVITÀ DI ALTERNANZA ALL'ESTERO PER STUDENTI DEI PERCORSI DI IEFPP NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26
Sintesi Azione:	Realizzazione di attività di stage all'estero nell'ambito del monte ore di alternanza previsto nei percorsi di IEFPP per l'anno scolastico 2025/26
Costo complessivo previsto:	1.000.000,00
Dotazione finanziaria pubblica:	

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento					Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Totale Altre fonti	
2026	400.000,00	420.000,00	180.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale	400.000,00	420.000,00	180.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'azione

La presente azione, a corollario delle altre misure messe in campo dall'Amministrazione regionale e dalle singole istituzioni scolastiche e formative che agiscono nel sistema regionale di IEFPP, si pone la finalità di intervenire in particolare su due problematiche: l'abbandono scolastico/formativo e l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.
L'arricchimento dell'offerta formativa dei percorsi di IEFPP attraverso la proposta di attività di alternanza all'estero infatti può agire quale propulsore di nuova motivazione allo studio e di rinnovata e maggiormente consapevole scelta del proprio progetto professionale, da un lato, e quale strumento per agevolare la transizione verso il mondo del lavoro, dall'altro.

Obiettivo dell'Azione:

La presente scheda azione mira a promuovere la realizzazione di esperienze di stage all'estero quali strumento per sviluppare competenze tecnico professionali in un contesto europeo e al contempo per potenziare le competenze linguistiche e promuovere la crescita dei giovani in un ambiente interculturale. Un'occasione di mobilità transnazionale può favorire la capacità di lavorare comunicando in un'altra lingua, la capacità di adattamento e quella di creare una rete di contatti utili per il proprio futuro.

Descrizione dell'Azione:

Gli stage all'estero, in Paesi dell'Unione europea, così come al di fuori di essa in Paesi facenti parte dello Spazio economico europeo, in Regno Unito o in Svizzera, sono realizzati in imprese o altri contesti di lavoro e prevedono la realizzazione di attività coerenti con gli specifici settori di indirizzo del percorso di leFP di riferimento dell'allievo. Gli stage devono essere realizzati nell'anno scolastico 2025/26 e devono concludersi entro il 31/08/2026.

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:

Gli interventi finanziati dalla presente scheda azione sono coerenti con quanto previsto nella Strategia di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il QSSvS, con particolare riferimento all'obiettivo prioritario una Valle d'Aosta più sociale.

PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:

NO

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Istruzione di qualità	Prevalente
Lavoro dignitoso e crescita economica	Secondario
Ridurre le disuguaglianze	Secondario
Parità di genere	Secondario

Promozione della sostenibilità ambientale:

Sì

Sono attribuiti fino a 2 punti alle proposte progettuali in relazione alla presenza di elementi di coerenza con le tematiche di promozione della sostenibilità ambientale

Rispetto del principio del DNSH:

Assolto a livello di Programma

Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):

Sì

Sono attribuiti fino a 2 punti alle proposte progettuali in relazione alla presenza di elementi di coerenza con le tematiche di promozione e garanzia della parità tra uomini e donne

Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all'accessibilità delle persone con disabilità:

Sì

Sono attribuiti fino a 2 punti alle proposte progettuali in relazione alla presenza di misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione.

Criteri di premialità aggiuntiva

Criteri premiali volti a valorizzare quei progetti in grado di contribuire al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi di programmazione regionale

Sono valorizzate, con un punteggio premiale massimo di 10 punti, le proposte in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti del target previsto (giovani studenti tra i 15 ed i 34 anni di età compiuti).

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:	Cittadini
Caratteristiche destinatari:	Studenti iscritti per l'anno scolastico 2025/26 ad un percorso di leFP sul territorio regionale, a partire dalla classe seconda.
Destinatari selezionati:	17 - Studenti
I destinatari sono tutti obbligatori:	SI
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	Istituzioni Scolastiche Organismi di formazione accreditati Organismi di formazione in fase di accreditamento
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Accreditamento:	Formazione per la realizzazione di percorsi di leFP

Dati per IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione

Valore massimo del contributo pubblico del singolo progetto:	200.000,00
Note	Ciascun progetto deve avere a riferimento classi, anche afferenti a diverse annualità di corso, di uno stesso percorso formativo/scolastico, così come definito dall'offerta formativa regionale di leFP. Per ciascuna annualità di corso afferente ad uno stesso percorso, è ammesso un finanziamento massimo pari a 100.000,00 euro.

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):	L'esperienza all'estero, comprensiva di attività di stage, giorni di viaggio e di riposo, dovrà avere una durata minima di 14 e massima di 29 giorni. Con riferimento alla quantificazione della sovvenzione e ai relativi vincoli si rimanda all'allegato alla scheda azione "Forme di sovvenzione applicabili e relativi vincoli di progettazione e attuazione".
Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):	Le attività devono svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2025/26 e concludersi entro il 31 agosto 2026. In ogni caso le attività oggetto della proposta progettuale e del finanziamento complessivamente considerate, devono essere ancora in corso alla data di approvazione del progetto medesimo. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, quest'ultimo è tenuto a richiedere il CUP e a comunicarlo tempestivamente alla SRRAI su richiesta di quest'ultima. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione di stage (o altro documento equivalente) sottoscritta tra il beneficiario e il soggetto ospitante, controfirmata per accettazione dal partecipante e, quando questo è minorenne, da un genitore o chi ne fa le veci. Detto documento, deve contenere gli elementi minimi definiti dalle Direttive regionali (art. 12) ed essere accompagnato dal progetto formativo individuale.. Le attività di stage di ogni partecipante devono essere attestate da apposita dichiarazione prodotta dal beneficiario, di cui all'articolo 19 dell'Avviso.
Esercizio dei crediti formativi:	NO
Standard professionale di riferimento:	La progettazione delle attività di stage deve fare riferimento ai profili professionali del Repertorio regionale e/o alle figure professionali del Repertorio nazionale di leFP a cui i percorsi formativi sono agganciati, così come previsti dalle specifiche deliberazione della Giunta regionale che annualmente hanno definito l'offerta formativa di leFP.
Attestato finale (TC20):	14 - Nessun titolo o attestato

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Modalità rendicontativa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
			Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	
B.2	B.2.34 - Viaggio	UCS - COSTI UNITARI							
B.2	B.2.35 - Supporto studenti	UCS - COSTI UNITARI							
B.2	B.2.36 - Supporto organizzativo e linguistico	UCS - COSTI UNITARI							

Forfetizzazione costi: NO

Cofinanziamento extra NO

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Prospetto di calcolo UCS_leFP	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione antimafia_DPLF	1	NO
Dichiarazione legge 68/1999_DPLF	2	NO
Dichiarazione dati DURC_DPLF	3	NO

Scheda azione FSE.44401.26AB.0

Attività di alternanza all'estero per studenti dei percorsi di leFP nell'anno scolastico 2025/26

Allegato

FORME DI SOVVENZIONE APPLICABILI E RELATIVI VINCOLI DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE

UCS VIAGGIO – Voce di spesa B.2.34

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari (sostegno totale viaggio = UCS*n° partecipanti e accompagnatori).

Norma di assegnazione: in base alle distanze di viaggio per partecipante e accompagnatori.

Il contributo copre le spese di viaggio di andata e ritorno dei partecipanti e degli accompagnatori viene calcolato sulla base di costi unitari per fasce di distanza e modalità di viaggio (ecologico/non ecologico).

La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno.

Si definisce **viaggio ecologico** quello “compiuto per la maggior parte con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno, la bici o il car pooling”, come indicato nel glossario – Parte D della Guida al Programma Erasmus+ 2026. I **viaggi non ecologici** sono quelli che non rientrano nella definizione di viaggio ecologico.

Si precisa che per essere riconosciuto come ecologico, sia il viaggio di andata, sia quello di ritorno devono possedere le caratteristiche del viaggio ecologico, altrimenti si considera non ecologico.

Calcolatore di distanza

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività utilizzando il [Calcolatore di distanza \(https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/distance-calculator\)](https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/distance-calculator) della Commissione europea.

KM	EURO Viaggio non ecologico	EURO Viaggio ecologico
10-99 Km	28	56
100-499 Km	211	285

KM	EURO Viaggio non ecologico	EURO Viaggio ecologico
500-1999 Km	309	417
2000-2999 Km	395	535
3000-3999 Km	580	785
4000-7999 Km	1188	1188
Oltre 8000 Km	1735	1735

In sede di compilazione del progetto, per la valorizzazione del piano finanziario, il beneficiario deve indicare “1” nella colonna “Ore/Unità” e il totale dell’importo richiesto per la voce di spesa nella colonna “Costo orario/Unitario” corrispondente al calcolo eseguito tramite l’utilizzo dell’allegato 1 alla scheda azione, facendo riferimento alle fasce di distanza.

VINCOLI DI ATTUAZIONE

Nonostante la conclusione del progetto coincida, ai sensi dell’articolo 8 dell’Avviso, con l’ultimo giorno di svolgimento dello stage all’estero, l’effettuazione del viaggio di ritorno in data successiva non condiziona l’ammissibilità della sovvenzione relativa, in quanto, come espressamente previsto dall’UCS di riferimento, le spese del viaggio di ritorno sono computate, unitamente a quelle di andata, sulla base di costi unitari per fasce di distanza.

Per quanto attiene ai “viaggi ecologici”, in fase di rendicontazione il beneficiario dovrà produrre la documentazione idonea ad attestarne la qualità di viaggio ecologico (giustificativi dei viaggi realizzati come biglietti o titoli di viaggio da cui si evinca l’utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni).

MODALITA’ DI COMPILAZIONE PAGAMENTI IN SISPREG

In SISPREG si precisa che il beneficiario deve inserire, per ogni singolo stage, quale “Importo unitario UCS”, l’importo complessivo che intende rendicontare sulla voce di pertinenza e quale “Totale ore/unità - Rilevazione” il numero “1”. Nel relativo campo note il beneficiario deve riportare il nominativo del singolo partecipante/accompagnatore, il relativo Stato di destinazione, la distanza calcolata e i giorni di svolgimento dello stage.

UCS SUPPORTO STUDENTI E ACCOMPAGNATORI

Voce di spesa B.2.35

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari

Norma di assegnazione: in base al numero di persone, alla durata del soggiorno e al Paese ospitante.

Copre i costi di soggiorno dei partecipanti e accompagnatori durante l’attività sulla base di scale di costi unitari per Paese e durata della mobilità. Il numero di giorni è da calcolare dal giorno di arrivo fino al giorno della partenza dal luogo di stage per i partecipanti e accompagnatori.

STUDENTI		
Paese ospitante ¹	Durata per 1-14 gg EURO	Durata per 15-29 gg EURO
Gruppo 1	64	45
Gruppo 2	55	39
Gruppo 3	47	33

ACCOMPAGNATORI		
Paese ospitante ¹	Durata per 1-14 gg EURO	Durata per 15-29 gg EURO
Gruppo 1	115	81
Gruppo 2	101	71
Gruppo 3	89	62

VINCOLI DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE

In analogia a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione 14 ottobre 1992, n. 291², in merito agli accompagnatori si precisa che:

- è opportuno che questi vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti. Il ruolo di accompagnatore può essere rivestito anche dal dirigente scolastico/direttore didattico o da figure professionali già incaricate di ruoli di tutoraggio nell'ambito del relativo percorso di leFP;
- deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando la possibilità, laddove il numero di allievi coinvolti nell'esperienza all'estero sia comunque non inferiore a quindici, di un'eventuale elevazione del numero fino ad un massimo di tre unità presenti contemporaneamente a supporto del gruppo di studenti;
- può essere previsto, in aggiunta al numero definito sulla base delle indicazioni di cui al precedente punto, un accompagnatore per ogni studente con disabilità per il quale è prevista l'effettuazione dell'esperienza all'estero.

La presenza del soggetto (accompagnatore o studente) e i giorni in cui l'attività viene espletata devono risultare da apposita time sheet puntualmente compilata, per gli accompagnatori, e dalla dichiarazione attestante l'effettuazione delle attività di stage, per gli studenti.

¹ Gruppi di Paesi ospitanti:

Paesi del gruppo 1: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svizzera, Regno Unito, Svezia;

Paesi del gruppo 2: Rep. Ceca, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;

Paesi del gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.

² Ministero della Pubblica Istruzione - Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive.

Calcolo degli importi:

➤ In fase di presentazione del progetto

Il sostegno totale del supporto studenti e accompagnatori sarà determinato dalla somma del supporto per ogni gruppo omogeneo (per numero di giorni di soggiorno e destinazione previsti); per ogni gruppo omogeneo il sostegno è calcolato come somma del supporto per ogni studente e accompagnatore. Il calcolo deve essere fatto moltiplicando l'UCS di riferimento per i giorni di soggiorno:

$\text{sostegno totale} = \sum (UCS_{\text{studenti}} * n. \text{ gg. partecipante}) + (UCS_{\text{accompagnatori}} * n. \text{ gg. accompagnatore})$, come nell'esempio sotto riportato.

Esempio:

9 studenti, di cui:

- Gruppo A composto da 5 studenti con un soggiorno di 20 giorni in un Paese del gruppo 1 e 1 accompagnatore per 4 giorni e 1 accompagnatore per 20 giorni.
- Gruppo B composto da 4 studenti con un soggiorno di 29 giorni in un Paese del gruppo 1 e 1 accompagnatore per 4 giorni.

Sostegno Gruppo A

$$= [(5 * 14 \text{gg} * 64\text{€}) + (5 * 6 \text{gg} * 45\text{€})]_{\text{studenti}} + [(1 * 4 * 115\text{€})]_{\text{accompagnatori}} + [(1 * 14 * 115\text{€}) + (1 * 6 * 81\text{€})]_{\text{accompagnatori}} = 8.386,00 \text{ €}$$

Sostegno Gruppo B

$$= [(4 * 14 \text{gg} * 64\text{€}) + (4 * 15 \text{gg} * 45\text{€})]_{\text{studenti}} + [(1 * 4 * 115\text{€})]_{\text{accompagnatori}} = 6.744,00 \text{ €}$$

Sostegno totale supporto studenti e accompagnatori

$$= \text{Sostegno Gruppo A} + \text{Sostegno Gruppo B} = 15.130,00 \text{ €}$$

➤ In fase di rendicontazione del progetto:

Il sostegno totale sarà determinato dalla somma del supporto per ogni studente e accompagnatore, quest'ultima calcolata moltiplicando l'UCS di riferimento per i giorni di soggiorno.

$\text{Sostegno totale del supporto studenti e accompagnatori} = \sum (UCS_{1-14 \text{ studenti}} * n. \text{ giorni da 1 a 14 di soggiorno del singolo partecipante} + UCS_{15-29 \text{ studenti}} * n. \text{ giorni da 15 a 29 di soggiorno del singolo partecipante}) + (UCS_{1-14 \text{ accompagnatori}} * n. \text{ giorni da 1 a 14 di soggiorno del singolo accompagnatore} + UCS_{15-29 \text{ accompagnatori}} * n. \text{ giorni da 15 a 29 di soggiorno del singolo accompagnatore})$

MODALITA' DI COMPILAZIONE PAGAMENTI IN SISPREG

In SISPREG si precisa che il beneficiario deve inserire, per ogni singolo stage, quale "Importo unitario UCS", l'importo complessivo che intende rendicontare e quale "Totale ore/unità - Rilevazione" il numero "1". Nel relativo campo note il beneficiario deve riportare il nominativo del partecipante/accompagnatore, lo Stato di destinazione e i giorni di svolgimento dello stage.

UCS SUPPORTO LINGUISTICO

Voce di spesa B.2.36

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti alla mobilità (sostegno totale del supporto linguistico = UCS*n° partecipanti)

Copre i costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità e finalizzati in particolare al sostegno linguistico (es. costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno durante lo stage o ricevere una formazione durante la loro attività).

	Mobilità a breve termine (fino a 29 giorni compresi)
Supporto linguistico (SL)	150 €

In sede di compilazione del progetto, per la valorizzazione del piano finanziario, il beneficiario deve indicare "1" nella colonna "Ore/Unità" e il totale dell'importo richiesto per ogni voce di spesa nella colonna "Costo orario/Unitario" corrispondente al calcolo eseguito tramite l'utilizzo del "Prospetto UCS" allegato al formulario, facendo riferimento ai paesi ospitanti e ai giorni di stage previsti.

Il riconoscimento di tale UCS avviene sulla base della presenza delle dichiarazioni attestanti l'effettuazione delle attività di stage degli studenti.

VALENTINA COPPO

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 28/03/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO